

CALUNNIA E GUIDA IN STATO D'EBBREZZA: QUATTRO DENUNCE ALL'AQUILA

18 Agosto 2011

L'AQUILA - I carabinieri della stazione di Tornimparte (L'Aquila) hanno denunciato nella mattinata odierna una donna aquilana di 40 anni, C.S. per inosservanza del provvedimento del giudice sull'affido di minori. La donna, infatti, separata dal marito, non avrebbe rispettato le disposizioni del Tribunale Civile e concordate in sede di separazione, impedendo di fatto al coniuge di vedere la figlia minore.

Inoltre, sulla scorta di quanto emerso dall'esito del referto dell'autopsia su un uomo deceduto qualche tempo fa presso la casa famiglia "La Pinetina", sono state denunciate per calunnia le due figlie dell'anziano, M.N. e D.N., rispettivamente di 50 e 60 anni, le quali, all'atto della morte del genitore, avevano ingiustamente accusato i responsabili della struttura ubicata a Piagge di Tornimparte di aver cagionato la morte del padre per maltrattamenti. L'autopsia ha stabilito, invece, che l'uomo era morto per cause naturali.

Infine, nel corso dei consueti servizi preventivi, i militari della Stazione di Barisciano (L'Aquila), hanno denunciato R.B., 80enne originario di Villa Santa Lucia degli Abruzzi, per guida in stato d'ebbrezza.

L'accertamento dell'alcolemia è scaturito dal fatto che l'uomo aveva danneggiato la sede stradale andando a sbattere contro un guard-rail e quindi, accompagnato presso l'ospedale per gli accertamenti di rito, era risultato sotto l'effetto di bevande alcoliche.